

Autocaravan: applicate le Direttive dei Ministeri

di PIER LUIGI CIOLLI

Il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, prendendo atto delle normative inerenti la circolazione delle autocaravan emanate sia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia dal Ministero dell'Interno, ordina l'archiviazione di una *contravvenzione* elevata per la sosta di una autocaravan.

Il Comune di Gressoney Saint-Jean prende atto e archivia nella visione di autotutela d'ufficio. Ecco un esempio positivo del rispetto delle leggi.

Al contrario, ci sono ancora alcuni funzionari in poche prefetture che respingono i ricorsi dei camperisti nonostante le direttive inerenti la

circolazione delle autocaravan emanate sia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia dal Ministero dell'Interno.

Tali incredibili comportamenti attivano gravosi e indebiti oneri sia ai cittadini sia alle Pubbliche Amministrazioni. Non solo, ma inducono il sindaco a mantenere in essere ordinanze palesemente illegittime, aumentando le discriminazioni e i contenziosi.

Oltre a tali funzionari ci sono purtroppo anche alcuni Giudici di Pace che, NON volendo prendere atto delle direttive ministeriali, respingono i ricorsi attivando così altri ricorsi ai Tribunali già oberati di lavoro.

Il messaggio ricevuto

12 novembre 2009

Da: Alessandro ... *omissis per la privacy* ...

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Ricorso vinto contro multa per divieto di sosta camper a Gressoney!

Invio per opportuna conoscenza tutta la documentazione relativa al ricorso da me vinto relativo a una multa per divieto di sosta, "naturalmente" limitato ai camper! In breve: in data 19 gennaio 2008 (un sabato) con la famiglia mi ero recato a Gressoney (Valle d'Aosta) con il nostro mansardato CI Gold 10, per trascorrere una giornata sulla neve. Giunti sul posto, abbiamo trovato che in ogni area di parcheggio vigeva il relativo divieto, limitato agli autocaravan con il solito, famigerato pannello integrativo (tranne due stalli in prossimità del centro, con sosta limitata a 2 ore, quindi non sufficiente per fermarsi a sciare). Decidevamo comunque di sostare in un'area relativamente periferica, praticamente vuota, lasciando il veicolo regolarmente in sosta (finestrini chiusi, scaletta retratta, niente piedini stabilizzatori ecc.) e ci siamo recati a sciare (fondo) e poi a fare la spesa in paese (quindi abbiamo lasciato un po' di soldini a qualcuno del posto), ma al nostro ritorno al veicolo abbiamo trovato l'avviso di contravvenzione. Grazie ai preziosi consigli ed alla documentazione trovati sul sito dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ho predisposto personalmente il ricorso e l'ho inviato al Presidente della Regione, che in Valle d'Aosta fa le veci del Prefetto. Oggi, rientrando a casa, ho trovato la lettera che mi comunica **l'accoglimento del ricorso** e quindi **l'archiviazione della pratica! VITTORIA!!!**

Questa mail vuole essere innanzitutto un ringraziamento all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per le informazioni che mi hanno permesso di portare avanti il ricorso; poi, la documentazione che allego potrebbe essere utile come guida per chi, trovandosi nella stessa situazione, debba a sua volta far valere i suoi diritti. Ritengo anche molto interessante e significativo leggere le motivazioni riportate nell'ordinanza del Presidente della Regione, che riprendono in pieno gli argomenti da sempre sostenuti dall'ANCC e ribaditi nelle varie circolari e note ministeriali, e potrebbero essere anche portate a sostegno di ulteriori iniziative da intraprendere contro tutti i divieti illegittimi da cui noi camperisti veniamo vessati. Cordiali saluti. Alessandro tessera sociale numero 10708.